

L'UFFICIO legale di palazzo dei Bruzi, diretto dall'avvocato Giovanni De Rose, riguardo alla vicenda dell'esecuzione mobiliare avente a oggetto l'indennità del Sindaco di Cosenza evidenzia che non vi è stata alcuna sentenza (del Tribunale, della Corte di Appello e di qualsiasi organo giurisdizionale) che ha dichiarato che il Comune di Cosenza debba pagare somme per conto di terzi.

«È stato sollevato un grande clamore per delle pronunce scontate: il Comune di Cosenza, come tutti i comuni d'Italia, ero-

OCCHIUTO VS EQUITALIA L'attacco di Guccione e Sergio Nucci Il Comune chiarisce: «Nessun pagamento»

ga l'indennità di carica al proprio sindaco. - spiega l'avvocato De Rose - Dunque, nessuna somma ha mai corrisposto a terzi il Comune di Cosenza se non quelle ritualmente trattate sulle indennità del sindaco e se mai dovesse essere tenuto al pagamento di altre somme (ipotesi non verosimile anche in considerazione di varie azioni giudiziarie penden-

ti già avviate da Mario Occhiuto), le stesse troveranno capienza sia sugli importi attualmente ancora trattenuti e ritualmente accantonati sia sull'indennità di fine mandato».

Sui «debiti di Occhiuto» era intervenuto anche Carlo Guccione che ha invitato il sindaco di Cosenza lunedì in Consiglio a informare i cittadini su quanto sta accadendo. «La città ha biso-

gno di conoscere la verità, - ha detto Guccione - è un diritto di tutti i cittadini essere informati. Già tempo fa, anche attraverso un'interrogazione indirizzata al sindaco, avevamo chiesto come mai il Comune di Cosenza non si fosse costituito in giudizio e perché non fosse stata resa la dichiarazione di terzo, visto che l'omessa dichiarazione obbliga in solido il Comune e

quindi i cittadini a pagare per i debiti di Occhiuto». Ma la nota del Comune smentisce che siano i cittadini a pagare al posto di Occhiuto.

Sulla vicenda si registra anche l'intervento di Sergio Nucci di Buongiorno Cosenza, che si chiede se la somma sia stata accantonata. «Dalla risposta del Comune - scrive Nucci - non abbiamo rinvenuto la

risposta alla domanda più ovvia che i cittadini oggi si pongono: da quando è stato notificato il pignoramento delle somme da parte di Equitalia, il Comune di Cosenza ha corrisposto integralmente l'indennità al sindaco oppure la stessa indennità è stata accantonata nella sua totalità? Oppure è stata accantonata per una parte? Questa è la questione a questo punto, non altre. La somma è stata accantonata sì o no? E se sì, in quale capitolo è rinvenibile? Dopo e soltanto dopo ci sarà da interrogarsi sulla questione della candidatura del sindaco».

PALAZZO DEI BRUZI Covelli: «Serviva un confronto con il sindaco»

La commissione favorevole al bilancio di previsione 2019

LA commissione consiliare bilancio, presieduta dal consigliere Giuseppe d'Ippolito, ha approvato nella seduta di ieri mattina tutte le pratiche di bilancio che saranno discusse lunedì 15 aprile in Consiglio comunale.

Nell'esprimere soddisfazione per il voto favorevole «che - sottolinea il Presidente D'Ippolito - mette a tacere anche qualche polemica affiorata nei giorni scorsi, l'approvazione del bilancio di previsione in consiglio comunale permetterà anche di capire l'indirizzo dell'amministrazione sulla realizzazione di opere per il prossimo biennio».

A questo proposito il presidente della commissione bilancio e capogruppo di «Cosenza Positiva» in Consiglio comunale chiede all'amministrazione che effettui interventi anche nella zona centrale della città.

«È tempo di cogliere anche le opportunità che ci vengono offerte dall'Accordo di programma sottoscritto con la Regione nella parte in cui prevede la realizzazione di piste ciclabili, ciclopedonali e pedonali nel centro cittadino. Crediamo che il centro della città vada anche oltre Piazza Bilotti e inglobi tutta una serie di strade, parimenti importanti, che non possono essere tenute fuori da interventi di riqualificazione. Ed è a questi luoghi, perfettamente organici al centro cittadino, che vorremmo venisse dedicata la giusta attenzione dagli amministratori nei prossimi mesi».

«Per fare questo, - continua d'Ippolito - l'amministrazione comunale potrà richiamare la Regione al rispetto dell'Accordo di programma che prevede un investimento di 2 milioni di euro, ma anche utilizzare le risorse già iscritte nel bilancio di previsione, per l'inizio dei lavori».

COVELLI. Ma Damiano Covelli, capogruppo del Pd in Consiglio, si dice comunque preoccupato soprattutto della liquidità dell'ente. «I revisori fanno notare - dice Covelli - un netto peggior-



Palazzo dei Bruzi

ramento della liquidità dell'ente, con riferimento alla situazione di cassa a fine anno: 2 milioni nel 2016, 560mila euro nel 2018. Sempre i revisori fanno notare che i proventi da alienazione di immobili previsti ammontano a una cifra tale che è poco probabile riscuotere, visto il trend. Con quelle somme, però, si finanziano investimenti».

«Bisognava scrivere un bilancio diverso, - suggerisce Covelli - con voci in entrata attendibili». Poi il ca-

pogruppo del Pd torna sul lavoro della commissione consiliare bilancio «sul metodo si deve rilevare che mai la commissione era stata privata della discussione con l'assessore al Bilancio, com'è avvenuto invece negli ultimi due anni. Sgarbo istituzionale? L'assessore Vigna è sempre venuto a confrontarsi, mai ha disertato i lavori della commissione. Il sindaco, invece, che detiene la delega al Bilancio non si è mai visto. È un non rispetto della democrazia: la minoranza non è

stata rispettata per quanto ci riguarda, tenuto conto della situazione debitoria ormai insostenibile, noi non possiamo votare positivamente. Siamo preoccupati per l'equilibrio dei conti. Infine, in passato ci è stato detto che eravamo strutturalmente rispetto ai debiti del sindaco. Dopo la sentenza della Corte d'Appello, c'è una riflessione politica da fare. I debiti del sindaco deve pagarli Mario Occhiuto, non il Comune. Anche questo per noi è un elemento di preoccupazione».

IMPRESE L'iniziativa dell'Ance Cosenza La riqualificazione energetica e sismica degli immobili

«LA cessione dei crediti di imposta maturati in virtù dei lavori di riqualificazione energetica e sismica degli immobili è sicuramente l'aspetto più innovativo ed interessante degli incentivi Eco e Sisma Bonus voluti dal legislatore, perché può incidere significativamente sul problema della liquidità dei condomini e delle imprese, che ha rappresentato, finora, il freno allo sviluppo di questo nuovo mercato». E' quanto si afferma in una nota dell'Associazione nazionale costruttori edili di Cosenza. «Per agevolare la ricerca di investitori inte-

ressati a diventare partner in questi interventi di rigenerazione urbana ed ad acquisire i relativi crediti di imposta, l'Ance di Cosenza, presieduta da Giovan Battista Perciaccante - riporta la nota - ha inteso promuovere una iniziativa invitando la società Enel X, divisione del gruppo Enel dedicata allo sviluppo di prodotti innovativi e soluzioni digitali, a presentare il servizio mirato alla riqualificazione abitativa che comprende lavori di efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e ammodernamento tecnologico».

COMUNE Giunta approva convenzione con Open Fiber Reti dati ad alta velocità

«LA Giunta comunale di Cosenza ha approvato lo schema di convenzione con la Open Fiber per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sul territorio comunale». Ne dà notizia un comunicato della Open Fiber. «La convenzione - si aggiunge - fissa le modalità dei lavori che dureranno 18 mesi dall'avvio dell'intervento. L'investimento diretto dell'azienda, partecipata da Enel e dalla Cassa di Risparmio di Cosenza, è di 9,6 milioni di euro per cablare 39 mila unità immobiliari in tutta la

CAMERA DI COMMERCIO

Algieri: «Ancora vivo l'insegnamento di Adriano Olivetti»

«L'INSEGNAMENTO di Adriano Olivetti resta vivo non solo nel mondo delle imprese ma in tutti i settori della società. Un imprenditore rivoluzionario, simbolo di un'Italia in grado di eccellere ed esportare il meglio di sé. I valori di Adriano Olivetti sono quelli che animano anche #OpenCameraCosenza: ascolto, trasparenza, condivisione, attenzione alla sostenibilità, valorizzazione del talento e impegno per la costruzione di un'economia a misura d'uomo. L'uomo che diventa il centro propulsore e il cuore della fabbrica. Adriano Olivetti è stato un rivoluzionario, anticipatore e visionario». È quanto ha affermato il presidente della Camera di Commercio di Cosenza, Klaus Algieri, in apertura dei lavori delle Lezioni olivettiane.

«Una Lezione olivettiana, in Calabria per la seconda volta ancora grazie alla Camera di Commercio di Cosenza - è detto in un comu-

nico - durante la quale lo stesso presidente Algieri, insieme al segretario generale della Fondazione Adriano Olivetti, Beniamino de Liguori Carino, ha dialogato con gli studenti degli istituti superiori «Da Vinci-Nitti» e «Pezzullo».

La proiezione del documentario «La città dell'uomo», per la regia di Andrea De Sica, ha anticipato il dibattito con gli studenti. Dal concetto di utopia in Adriano Olivetti, fino al paragone con Steve Jobs, passando per la responsabilità sociale dell'impresa. Domande e stimoli emersi dagli interventi dei ragazzi».

«Una nuova impostazione all'interno della quale la Lezione olivettiana - riporta ancora il comunicato - ha incrociato il format del Parlamento delle imprese, uno degli strumenti più rappresentativi di #OpenCameraCosenza, la svolta culturale e organizzativa impressa dal presidente Algieri e riconosciuta dall'Ocse».



La foto con gli studenti

Incontro con gli studenti delle superiori



Gli scavi di Open Fiber

città. Una nuova infrastruttura ad elevata tecnologia sta, dunque, per innervare la città di Cosenza che è, per sua stessa natura, una città di connessioni, culturali e

non, da sempre aperta all'innovazione. Sulle rive del Crati è quindi pronta a sbarcare la fibra ottica d'ultima generazione targata Open Fiber, una rete di telecomunicazioni capace di garantire a cittadini e imprese accesso al web a prestazioni inedite. La svolta digitale è evidenziata nell'accordo raggiunto tra il Comune e l'azienda, una convenzione che favorisce la realizzazione di un'infrastruttura in modalità FTTH, l'unica in grado di restituire velocità di connessione al web fino a 1 Gigabit al secondo e latenza inferiore ai 5 millisecondi.